

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2015, n. 26-2460

DPR 383/1994. Linea ferroviaria AV/AC Terzo Valico dei Giovi – Realizzazione di una rotatoria sulla SP 211 per l'accesso alla Cava Romanellotta nel Comune di Pozzolo Formigaro (AL) Progetto definitivo. Procedimento regionale ai fini dell'accertamento di conformità urbanistica, del parere regionale e del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione.

A relazione dell'Assessore Balocco:

Premesso che:

Con nota prot. 3609 dell'7.09.2015, acquisita agli atti il 08.09.2015 n. 45386/A18260, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle D'Aosta e la Liguria ha inviato alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ed agli altri soggetti interessati, la comunicazione di attivazione del procedimento per l'accertamento di conformità urbanistica, ai sensi del DPR 18 aprile 1994 n. 383, sul progetto definitivo degli interventi “Linea Ferroviaria AV/AC Terzo Valico dei Giovi – Realizzazione di una rotatoria sulla SP 211 per l'accesso alla Cava Romanellotta nel Comune di Pozzolo Formigaro (AL)”.

Con pari nota è pervenuta copia informatica degli elaborati ed è stata indetta la Conferenza di Servizi per il giorno 07/10/2015 presso gli uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle D'Aosta e la Liguria.

L'opera progettata prevede la realizzazione di una rotonda a tre bracci lungo la SP 211 in corrispondenza dell'accesso alla Cava “Romanellotta” ed una modifica della viabilità locale per intercettare il traffico e farlo confluire sulla rotonda anziché direttamente sulla SP 211 (come avviene attualmente)

A seguito di attivazione del procedimento avvenuta sul BUR n. 38 del 24/09/2014, con nota n. 47878/A1812A del 22/09/2015 il competente Settore Infrastrutture Strategiche della Direzione Regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, in riscontro alla sopraccitata nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta, ha richiesto al Comune di Pozzolo Formigaro il parere di conformità/non conformità urbanistica, il certificato di destinazione urbanistica per ciascuna particella interessata dall'intervento con indicazione degli estremi del PRG (segnalando se vigente o adottato), le relative Norme di Attuazione e gli eventuali vincoli che insistono rammentando al Comune che, qualora presente, doveva essere rilasciata anche l'autorizzazione relativa al vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004.

Con la medesima nota si è convocata una seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 05/10/2015 invitando i seguenti soggetti:

- Direzione Ambiente
- Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate
- Settore Territorio e Paesaggio
- Settore Copianificazione Urbanistica Area Sud Est
- Direzione OOPP, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
- Settore Difesa del Suolo
- Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti
- Settore Geologico
- Settore Foreste

- Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture
- Direzione Agricoltura
- Direzione Competitività del Sistema Regionale
- Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere
- ARPA Piemonte
- Arpa Piemonte – Struttura Ambiente e Natura
- Arpa Piemonte – Dipartimento di Alessandria
- Presidente della Provincia di Alessandria
- Provincia di Alessandria – Direzione Viabilità
- Comune di Pozzolo Formigaro
- COCIV
- RFI
- ITALFERR

Con nota n. 8639 del 01/10/2015 il Comune di Pozzolo Formigaro ha dichiarato che l'intervento non risulta conforme al PRGC vigente.

In data 05/10/2015 si è svolta la Conferenza di Servizi regionale con la partecipazione del Proponente, della Provincia di Alessandria e del Comune di Pozzolo Formigaro.

Durante lo svolgimento della CDS il Comune di Pozzolo ha illustrato sinteticamente il proprio parere trasmesso con la nota sopra riportata e dopo aver sentito tutti i partecipanti sono emerse le seguenti problematiche:

- 1) rischio di formazione di un “punto nero” a causa della vicinanza dell'ingresso all'area di cava “Romanellotta” con la rotonda, con conseguente incrocio dei flussi in prossimità della curva;
- 2) necessità che l'intervento in esame non confligga con la previsione del richiesto svincolo autostradale richiamato nella DGR 1-6863 del 11/12/2013 relativa al “Piano di reperimento inerti Lotti 1 e 2” e nella Determina Comunale n. 5 del 02/03/2015 di autorizzazione alla coltivazione all'apertura della Cava Romanellotta;
- 3) necessità di sottoporre l'intervento a fase di screening ai sensi della LR 40/98.

Dopo attenta analisi si è convenuto quanto segue:

- per quanto riguarda il punto 1) si è valutata la possibilità di allontanare dal cancello il posto di controllo accessi/uscite dall'ingresso dell'area di cava così da non avere accodamenti di mezzi (pesanti e/o leggeri) in ingresso che possano interferire con la nuova viabilità;
- per il punto 2) il Proponente ha confermato che la rotonda non confligge con le future opere viabilistiche previste per il nuovo svincolo autostradale;
- sul terzo punto il rappresentante della Provincia di Alessandria (competente in materia) ha informato che la Direzione Ambiente e Pianificazione avrebbe fatto pervenire un parere sull'argomento.

Gli ulteriori pareri forniti in Conferenza di Servizi da parte dei soggetti presenti non hanno evidenziato ulteriori problematiche ma solo la necessità che, successivamente alla demolizione delle opere viabilistiche, il ripristino dei luoghi ex ante sia accurato e concordato con la Direzione Agricoltura della Regione Piemonte.

Con nota n. 32146/A1608A del 02/10/2015 (pervenuta successivamente alla CDS) il Settore Copianificazione Urbanistica Area Sud-Est ha confermato che l'intervento non risulta conforme alle previsioni di PRGC.

Con nota n. 84355 del 08/10/2015 la Direzione Ambiente e Pianificazione della Provincia di Alessandria ha richiesto al Proponente di fornire gli opportuni elementi di valutazione dei potenziali impatti indotti dall'opera sull'ambiente.

Con nota 4411 del 15/10/2015, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle D'Aosta e la Liguria ha trasmesso copia del CD contenente le integrazioni progettuali relative ai precedenti punti 1) e 2) nelle quali risulta confermato quanto dichiarato nella CdS del 05/10/2015.

Con nota EP/AP/AO/GP/05061/15 del 28/10/2015 il proponente ha ri-trasmesso tutta la documentazione progettuale con le integrazioni progettuali relativa al precedente punto 3).

Con nota n. 94780 del 16/11/2015, la Provincia di Alessandria ha emesso il proprio parere unico con prescrizioni in cui, preliminarmente, viene illustrato che l'opera non ha ripercussioni negative sull'ambiente e quindi non è necessario assoggettare l'opera a fase di VIA ex L.R. 40/98.

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s. m. e i. e la L.R. 14/2014 in materia di conferenze di servizi;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d'interesse statale” e s. m. e i.;
- l'art. 52, comma 4, del D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112;
- i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti;
la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di esprimere, ai sensi del DPR 383/1994, e per le motivazioni di cui in premessa, positiva volontà di intesa per la localizzazione delle opere contenute nel progetto definitivo revisionato ed integrato relativo a ” Tratto AV/AC Terzo Valico dei Giovi – Realizzazione di una rotatoria sulla SP 211 per l'accesso alla Cava Romanellotta nel Comune di Pozzolo Formigaro (AL)”;
 - di prendere atto che il presente provvedimento non comporta per la Regione Piemonte alcun onere finanziario neanche per gli esercizi futuri;
 - di individuare il Dirigente del Settore Infrastrutture Strategiche della Direzione Regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, o in assenza un suo sostituto, quale rappresentante della Regione nel procedimento per l'Intesa Stato-Regione di cui al D.P.R. 383/94.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)